Protocollo n. del

**Al Sig. Sindaco del Comune di CIVITAVECCHIA**

OGGETTO: **DOMANDA ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI GIUDICI POPOLARI DI CORTE D'ASSISE (LEGGE DEL 10 APRILE 1951 N. 287)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il tel. residente in via n. del Comune di CIVITAVECCHIA ed iscritto/a nelle liste elettorali di questo Comune,

**CHIEDE**

**di essere iscritto/a negli elenchi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise**, previsti dalla legge n. 287/1951. A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità

# DICHIARA

1. di essere in possesso del titolo di studio di anno conseguito presso città
2. di esercitare la professione di
3. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità per l'Ufficio di Giudice Popolare previste dall'art. 12 della Legge.

CIVITAVECCHIA, lì

IL/LA RICHIEDENTE

Riconosciuto con documento n. rilasciato da il IL DIPENDENTE ADDETTO

*N.B.: Se la dichiarazione sottoscritta dall interessato è inviata via fax o a mezzo posta allegare fotocopia documento di riconoscimento*

Informativa ai sensi dell art.13 D.Lgs. 30/06/2003 n. 196: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

**AVVERTENZE:**

## LEGGE DEL 10 APRILE 1951 N. 287 art. 9 - Corti d'Assise

I Giudici Popolari per le Corti d'Assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
2. buona condotta morale;
3. eta' non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;
4. licenza di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo, per i giudici di Corte d'Assise.

## LEGGE DEL 10 APRILE 1951 N. 287 art. 12 - Incompatibilità con l'ufficio di Giudice Popolare

Non possono assumere l'ufficio di Giudice Popolare:

e) 

1. gli appartenenti alle forze armate dello Stato e a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipendente dallo Stato, in attività di servizio;
2. i ministri di qualsiasi culto ed i religiosi di ogni ordine e congregazione.